

COMUNE DI PIOMBINO

*Provincia di Livorno
Medaglia d'Oro al Valore Militare*



SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio UFFICIO TECNICO

CANILE MINIMO

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DI VARIANTE AL PIP

Piombino, 19 Giugno 2017

Servizio Ufficio Tecnico

Arch. Raffaele Piras (Responsabile)
Ing. Riccardo Banchi
Ing. Marianna Alagna
Ing. Luca Cavazzuti
P.I. Mario Di Filippo

Progettisti

Ing. Marianna Alagna
Ing. Luca Cavazzuti



[Handwritten signatures of Marianna Alagna and Luca Cavazzuti]

Responsabile Unico del Procedimento: *Ing. Claudio SANTI (Dirigente Settore LL.PP.)*

Piombino, 19 Giugno 2017

Oggetto: **CANILE MINIMO**

Progetto Esecutivo

CUP: H77H17000030004

RELAZIONE DI VARIANTE AL PIP

L'area deputata ad ospitare la nuova struttura adibita a canile, ricade nel Lotto F7b del PIP - Piano per gli Insediamenti Produttivi - di Montegemoli, approvato con D.C.C. n. 20 del 22/03/2013 e modificato con Variante approvata con D.C.C. n. 70 del 05/06/2015.

L'ambito territoriale in oggetto, risulta in gran parte edificato ed urbanizzato, in attuazione dei previgenti PIP risalenti al 1990 (delibera del C.C. n. 638/1990) e al 2002 (delibera C.C. n. 36/2002).

L'ambito produttivo di Montegemoli oggetto del PIP, ex art. 27 L. n. 865/1971 e art. 72 L.R. n. 1/2005, interessa le aree collocate lungo l'asse della SS 398, principale direttrice di collegamento tra Piombino, Venturina ed il corridoio tirrenico.

Nel Piano Strutturale d'Area, coordinato tra i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto, approvato con DCC n. 52 del 9.05.2007, l'ambito di Montegemoli ricade nella Unità Territoriale Organica Elementare 8 "*Riconversione urbana*".

Il vigente Regolamento Urbanistico, approvato con DCC n. 13 del 25.03.2014, all'art. 66 "*Ambiti della piccola e media industria, del commercio e delle attività artigianali*", disciplina l'ambito industriale, artigianale e commerciale di Montegemoli attribuendo alle aree ricadenti all'interno del PIP, la destinazione D 5.4 (ambito produttivo industriale-artigianale e commerciale di Montegemoli) e la sigla PV 04 disciplinata dall'articolo 97 "Piani Attuativi Vigenti" delle NTA di RU. Nella scheda PV04 contenuta nel volume 2 del Dossier F, elaborato costitutivo del RU, sono sintetizzati i contenuti e le regole del PIP.

La struttura del canile non risulta compatibile con la disciplina del PIP vigente, in quanto il lotto F7b risulta avere nel PIP la destinazione d'uso "*Artigianato e industria*"; pertanto, contestualmente alla approvazione del progetto di opera pubblica, dovrà essere approvata una variante allo stesso PIP al fine di rendere ammissibile tale funzione all'interno del comparto territoriale di Montegemoli.

Nello specifico tale Variante consisterà nella modifica grafica della tavola 5 del PIP, relativamente alla destinazione d'uso del lotto F7b nonché nella modifica dell'art. 11 delle NTA del PIP.

L'opera in oggetto non risulta essere conforme alla disciplina del PIP.
L'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001, stabilisce che l'approvazione del Progetto da parte del Consiglio Comunale di un'opera pubblica, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.

Nello specifico, il procedimento di variante contestuale alla approvazione dell'opera pubblica è disciplinato dall'art. 34, comma 1, della Legge Regionale n. 65/2014 che dispone quanto segue:

“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune, l'Amministrazione competente pubblica il relativo Avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei 30 giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'Amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'Avviso che ne dà atto”.

Successivamente alla approvazione definitiva della Variante al PIP non sarà necessario il rilascio del Permesso di Costruire o altri atti di assenso comunale in quanto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 della Legge Regionale n. 65/2014, per le opere pubbliche dei Comuni, l'atto comunale con il quale il Progetto Esecutivo è approvato o l'opera autorizzata secondo le modalità previste dal D. Lgs n. 50/2016, ha i medesimi effetti del permesso a Costruire.

Si allegano:

- le Norme Tecniche di Attuazione del PIP di Montegemoli modificate.
- la tavola di Variante al PIP

Istruttore Tecnico Direttivo
Ing. Marianna Alagna



I Progettisti



Istruttore Tecnico Direttivo
Ing. Luca Cavazzuti

